

COMUNE DI TRICESIMO

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA TURELLO

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato di amministrazione.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri.....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
CONTO ECONOMICO	20
STATO PATRIMONIALE	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
CONCLUSIONI.....	24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Nicola Turello, revisore nominato con delibera di consiglio comunale n. 74 del 11/12/2018

ricevuta in data 07/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta comunale n. 56 del 06/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 19/04/2018, con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21/02/2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 10

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni di esigibilità del responsabile servizio finanziario	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di TRICESIMO registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7703 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipava nel 2018 all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale;
- a seguito della L.R. 5/2016 l'Ente ha dismesso la partecipazione nella Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- non ha avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- non ha richiesto né ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che la responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha registrato disavanzi;
- relativamente all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, l'Ente si riserva di effettuare la verifica appena saranno disponibili i dati;
- nel corso del 2018 ha avuto necessità di riconoscimento e di finanziamento di debiti fuori bilancio. I debiti fuori bilancio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:	
lettera a) - sentenze esecutive deliberazioni consiliari n. 65 del 28/12/2016 n. 70 e n. 71 del 29/11/2017	
lettera b) - copertura disavanzi	0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
lettera e) - acquisizione beni-servizi art.191 comma 3 con deliberazione consiliare n. 61 del 30/11/2016	2.155,47
Totale	2.155,47

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto nessun Responsabile della gestione ha:

- 1) riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio
- 2) segnalato debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante delle scritture contabili dell'Ente è pari ad euro 1.864.492,16, di cui euro 336.271,10 per cassa vincolata.

Il servizio di tesoreria è affidato a INTESA SAN PAOLO fino al 30/04/2019 e ha reso il conto entro il 31.01.2019.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.656.776,15	1.032.200,41	1.864.492,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Cassa vincolata	65.241,99	170.439,93	336.271,10

La composizione della cassa vincolata del 2018 è rappresentata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE CASSA VINCOLATA		2018
ENTRATE	REVERSALE	vincolo x euro
Contributo UTI lavori di viabilità	3335	41.053,37
Contributo UTI collegamento percorsi ippovia	3624	65.500,00
Contributo per Cura e valorizzazione cedro monumentale	1123	5.600,00
Contributo per cura e valorizzazione alberi monumentali	1124	5.259,80
Contributo per studio di micro zonazione sismica	1558	11.500,00
Contributo per Acq. mezzi e attrezzature protezione civile	2409	36.000,00
Contributo per conformazione al PPR del PRGC	2511	40.000,00
Contributo per acquisto arredi casa di riposo	3536	150.000,00
Canoni di concessione distribuzione gas	2969/3697	21.061,59
SPESE	MANDATI	
Contributo UTI lavori di viabilità	528/1084/1319/2330	-39.703,66
totale		336.271,10

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

EQUILIBRI DI CASSA 2018		Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	+	1.032.200,41			1.032.200,41
Entrate Titolo 1.00	+	2.905.379,45	2.658.371,03	188.863,61	2.847.234,64
Entrate Titolo 2.00	+	3.199.414,06	3.059.690,90	496.777,20	3.556.468,10
Entrate Titolo 3.00	+	2.595.658,09	2.039.799,47	523.151,13	2.562.950,60
Totale Entrate Correnti	=	10.564.943,76	7.757.861,40	1.208.791,94	9.998.853,75
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.210.292,78	6.046.163,11	1.673.964,16	7.720.127,27
Spese Titolo 4.00 - Quote capitale amm.to mutui e pres.obbligazionari	+	577.661,06	577.661,06	0,00	577.661,06
Totale Spese Correnti	=	8.787.953,84	6.623.824,17	1.673.964,16	8.297.788,33
Differenza PARTE CORRENTE	=	1.776.989,92	1.134.037,23	-465.172,22	1.701.065,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.311.198,69	592.458,10	1.014.704,71	1.607.162,81
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	1.962,58	0,00	1.962,58
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	16.198,53	16.198,53
Entrate correnti destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F	=	3.311.198,69	594.420,68	1.030.903,24	1.625.323,92
Spese Titolo 2.00	+	4.323.295,07	450.643,76	1.010.005,64	1.460.649,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.323.295,07	450.643,76	1.010.005,64	1.460.649,40
Differenza PARTE CAPITALE	=	-1.012.096,38	143.776,92	20.897,60	164.674,52
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.185.200,00	835.343,42	0,00	835.343,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.185.200,00	766.007,27	70.583,93	836.591,20
Fondo di cassa finale	=	764.893,54	1.347.150,30	-514.858,55	1.864.492,16

Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre 2018		Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
TOTALE ENTRATE	+	15.061.342,45	9.187.625,50	2.239.695,18	11.427.320,68
TOTALE SPESE	-	14.296.448,91	7.840.475,20	2.754.553,73	10.595.028,93
ENTRATE -SPESE	=	764.893,54	1.347.150,30	-514.858,55	832.291,75
Fondo di cassa iniziale (A)		1.032.200,41			1.032.200,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)					1.864.492,16

da conto del Tesoriere		01/01/2018	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	SALDO 31/12/2018
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	+	1.032.200,41	11.427.320,68	10.595.028,93	1.864.492,16

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non si sono verificati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2018 è pari a +15,60 giorni, ovvero i debiti vengono saldati a 45 giorni rispetto i 30 concessi. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha utilizzato le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, che consentivano di effettuare pagamenti di fatture scadute con fondi nazionali.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.206.539,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018	
Gestione di competenza	Euro
Totale accertamenti e impegni di competenza (+ o -)	311.200,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	311.200,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	52.776,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	72.776,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.000,41
FPV in entrata -corrente	54.088,22
FPV in entrata - c/ capitale	393.787,45
FPV iscritto in spesa corrente	46.919,99
FPV iscritto in spesa c/capitale	688.844,20
SALDO FPV 2018	-287.888,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	311.200,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	20.000,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	651.722,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	511.503,75
SALDO FPV 2018	-287.888,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	1.206.539,32

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2016	2017	2018
PARTE ACCANTONATA	370.472,35	401.647,08	779.968,24
PARTE VINCOLATA	377.076,44	597.073,39	346.108,81
PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	42.900,50	3.076,23	8.485,53
PARTE DISPONIBILE	761.403,60	161430,00	71.976,74
TOTALE	1.551.852,89	1.163.226,70	1.206.539,32

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

1. Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 311.200,73;
2. la gestione residui chiude con un avanzo di euro 20.000,41
3. il saldo tra FPV maggiore entrata 2018 e FPV minore spesa 2018 è negativo per euro 287.888,52;
4. la gestione 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione di euro 1.163.226,70 che è stato applicato alla gestione 2018 per euro 651.722,95

EQUILIBRIO ECONOMICO -FINANZIARIO	COMPETENZA 2018	
Fondo cassa al 01/01/2018	1.032.200,41	
FPV entrata per spese correnti		54.088,22
ENTRATE Titoli 1-2-3		8.623.786,40
SPESE correnti titolo 1		- 7.712.543,87
FPV spese correnti		- 46.919,99
SPESE titolo 2.04 trasferim.c/capitale		-
SPESE titolo 4 amm.to mutui		- 577.661,06
somma finale		340.749,70
UTILIZZO risultato ammin. per spesa corrente		33.414,02
ENTRATE parte corrente destinate ad investimenti (Avanzo Economico)		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		374.163,72

UTILIZZO risultato di ammin.per investimenti		618.308,93
FPV entrata per spese c/capitale		393.787,45
ENTRATE titolo 4-5		773.109,82
ENTRATE parte corrente destinate ad investimenti		
ENTRATE parte capitale destinate a spese correnti		
SPESE titolo 2		- 795.490,56
FPV spese c/capitale		- 688.844,20
SPESE titolo 2.04 trasferim.c/capitale		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		300.871,44
EQUILIBRIO FINALE		675.035,16

L'Organo di Revisione ha verificato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018:

<i>Valori ed utilizzo del risultato di amministrazione 2017</i>	Totali euro
Utilizzo parte accantonata per aumenti contrattuali personale	
Utilizzo parte libera per spese correnti non ripetitive	33.414,02
Utilizzo parte accantonata per indennità fine mandato e spese per contenziosi	
Utilizzo parte vincolata	515.299,03
Utilizzo parte destinata agli investimenti	
Utilizzo avanzo libere per investimenti	103.009,90
Totale	651.722,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato è la seguente:

ALIMENTAZIONE FPV al 31.12.2018	entrata corrente	entrata c/capitale	tot FPV
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	45.929,11	56.983,74	102.912,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate rimosse nel 2018		631.860,46	631.860,46
- di cui alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziarie i casi di cui al punto 5.4a principio contabile 4/2-			
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate anni precedenti			
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti	990,88		990,88
-di cui FPV da riaccertamento straordinario			
TOTALE	46.919,99	688.844,20	735.764,19

La destinazione della spesa finanziata dal FPV 2018 è la seguente

FPV 31.12.2018 per MISSIONE	programma	spesa corrente	spesa c/capitale	tot FPV
1- SERVIZI ISTITUZIONALI				

Gestione economica e finanziaria	3	41.666,07	14.612,79	56.278,86
Ufficio Tecnico	6			
Statistica e sistemi informativi	8			
Risorse umane	10			
4- ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO				
servizi ausiliari all'istruzione	6		66.579,79	66.579,79
8- ASSETTO DEL TERRITORIO				
urbanistica e assetto territorio	1		94.738,68	94.738,68
10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
viabilità e infrastrutture stradali	5	990,88	53.362,95	54.353,83
12- DIRITTI POLITICHE SOCIALI FAMIGLIA				
Interventi per gli anziani	3	4.263,04	459.549,99	463.813,03
FPV -SPESA 2018 = + FPV 2019		46.919,99	688.844,20	735.764,19

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2018	31/12/2018
FPV entrata per spese correnti	54.088,22	
FPV entrata per spese c/capitale	393.787,45	
	447.875,67	
FPV spese correnti		- 46.919,99
FPV spese c/capitale		- 688.844,20
		- 735.764,19
SALDO FPV 2018= FPV entrata 2019		-287.888,52

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 16/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti e che pertanto non sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato adeguatamente rideterminato al 31.12.2018.

Ricorda che le procedure seguite per la realizzazione dei crediti di dubbia esigibilità vanno analiticamente descritte dal responsabile della singola entrata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha partecipato alla sperimentazione del D.Lgs n.118/2011 per cui ad oggi applica le procedure di determinazione del FCDE col metodo della "Media Semplice", che accantona al Fondo crediti dubbia esigibilità il 100% dei crediti dichiarati di difficile riscossione.

ENTRATE COMPETENZA 2018	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI (A)	RISCOSSIONI (B)	% B/A
TITOLO 1^	2.905.379,45	2.990.368,63	2.658.371,03	88,89%
TITOLO 2^	3.199.414,06	3.121.836,27	3.059.690,90	98,00%
TITOLO 3^	2.595.658,09	2.511.581,50	2.039.799,47	81,21%
TITOLO 4^	3.311.198,69	771.147,24	592.458,10	76,83%
TITOLO 5^	0,00	1.962,58	1.962,58	100,00%
TITOLO 6^	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 9^	1.185.200,00	838.213,42	835.343,42	99,65%
	13.196.850,29	10.235.109,64	9.187.625,50	89,76%

In applicazione della media semplice, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 705.439,98.

La composizione del F.C.D.E. al 31.12.2018 è la seguente:

TITOLO 1- TRIBUTI	537.247,67
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	175.887,77
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.346,90
ENTRATE ACCANTONATE AL FCDE AL 100%	728.482,34

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che non si è proceduto all'eventuale eliminazione dei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) quindi non c'è stata la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) non è allegato al rendiconto un elenco di crediti iscritti fra i residui da oltre 3 anni e dichiarati inesigibili ;
- 4) di conseguenza nello Stato patrimoniale non sono riportati detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 16.501,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto il Sindaco ha espresso formale rinuncia al suo insediamento.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli altri accantonamenti per i rinnovi contrattuali che tuttavia coprono solo in parte quanto dovuto e pertanto le rimanenti risorse dovranno essere recuperate nell'ambito del bilancio 2019.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.355.969,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	577.661,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	4.778.307,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.511.952,59	5.939.526,15	5.355.969,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	572.426,44	583.557,13	577.661,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.939.526,15	5.355.969,02	4.778.307,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	310.415,78	282.574,92	253.673,10
Quota capitale	572.426,44	582.546,06	577.661,06
Totale fine anno	882.842,22	865.120,98	831.334,16

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, al lordo dei contributi regionali in conto interessi:

3) Entrate extratributarie (Titolo III)	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	8.982.775
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	898.277
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	253.673
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	253.673
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	242.170
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	886.774
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	11.503
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	0,128056199

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾	
--	--

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2018 anticipazioni di liquidità.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Servizio Autonomie Locali il prospetto dimostrativo del raggiungimento del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018, specificando che il primo invio era stato effettuato il 14/03/2019 prot. 3817 ma non era andato a buon fine.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU e ICI	131.940,70	13.655,57	40.000,00	272.654,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	12.332,80	7.816,29	21,17	30.573,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	144.273,50	21.471,86	40.021,17	303.228,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	216.233,27	
Residui riscossi nel 2018	21.243,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	194.989,68	90,18%
Residui della competenza	122.801,64	
Residui totali	317.791,32	
FCDE al 31/12/2018	303.228,84	95,42%

TARSU-TIA-TARI

Il comune gestisce in proprio le entrate derivanti dalla TARSU e risultano tarate in funzione del piano finanziario che viene predisposto dal soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti ovvero la partecipata NET S.p.a.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI degli anni precedenti è stata la seguente:

Residui attivi al 1.1.2018	€ 404.523,97
Riscossioni 2018	€ 109.744,18
Residui riportati	€ 294.779,79
FCDE a consuntivo	€ 195.045,89

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi, registrati per cassa, hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	109.283,16	77.822,18	61.696,76
Riscossione	108.767,16	74.942,76	61.626,12

Il revisore rammenta che i proventi derivanti dalla concessione di titoli abitativi edilizi vanno accertati al momento del rilascio della concessione.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

2016	€ 0,00
2017	€ 0,00
2018	€ 0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	13.752,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	
entrata netta	13.752,00
destinazione a spesa corrente vincolata	8.283,23
% per spesa corrente	60,23%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	26.279,34	
Residui riscossi nel 2018	26.279,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	21.848,49	
Residui totali	21.848,49	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.747.510,99	1.706.370,62	-41.140,37
102	imposte e tasse a carico ente	107.362,80	99.791,28	-7.571,52
103	acquisto beni e servizi	3.640.731,60	3.780.988,73	140.257,13
104	trasferimenti correnti	1.563.365,49	1.669.050,91	105.685,42
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	282.574,92	253.673,10	-28.901,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.214,68	69.212,44	59.997,76
110	altre spese correnti	176.881,78	133.456,79	-43.424,99
TOTALE		7.527.642,26	7.712.543,87	184.901,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni rispettano il vincolo della media della spesa di personale del triennio 2011/2013 per la quale l'ente provvederà a certificare un tanto al servizio autonomie locali dopo l'approvazione del rendiconto.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2018 con il nuovo C.C.R.L. 2016-2018.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, e verificato che c'è stata la sottoscrizione entro il 31.12.2018, quindi l'ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui all'articolo 6 del dl 78/2010 e successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni», come da relazione sulla gestione l'ente nel

complesso rispetta i limiti imposti dalla normativa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dell'organo di Revisione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 con delibera consiliare n.59 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato positivo dell'esercizio pari a € 276.088,53.

La variazione del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

a) un incremento dei proventi finanziari e una corrispondente riduzione degli oneri finanziari;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 119.991,51 con un peggioramento dell'equilibrio economico di rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il dettaglio delle voci del Conto Economico è riportato nell'allegato al Rendiconto 2018.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri

stabiliti dal principio 4/3.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione prende atto per il lavoro svolto e dati i tempi si riserva di effettuare una verificata sulla conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 705.439,98 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione in quanto non sono stati stralciati crediti dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA che è riportato nelle scritture è il saldo tra il debito Iva e l'acconto versato a dicembre 21018.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	9.999.785,65
II	Riserve	11.215.400,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	511.307,90
b	da capitale	1.421.111,03
c	da permessi di costruire	152.225,52
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.130.755,99
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	381.573,82

L'Organo di revisione suggerisce alla Giunta di proporre al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a Riserva.

Fondi per rischi e oneri

L'organo di revisione di riserva di effettuare una verifica puntuale del fondi per rischi e oneri (punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3).

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Si specifica che nell'iondebitamento non sono ricompresi i residui passivi di cui al titolo II di spesa in quanto non rilevati dal sistema contabile.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati del rendiconto, tenuto conto del recente passato che ha visto l'Ente in una situazione di difficoltà relativamente al personale sia nel settore della ragioneria sia nel settore segreteria e preso atto dei miglioramenti attuati nell'ultimo periodo, invita comunque l'Ente ad assumere i relativi provvedimenti affinché si provveda a:

- 1) Osservare i termini di pagamento delle fatture secondo quanto previsto dalle normative in materia;
- 2) Dedicare la dovuta attenzione, con particolare riferimento all'ufficio tributi alla capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente;
- 3) Una valutazione del contenuto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in considerazione del fatto che in passato alcune voci sia in termini di competenza

che in termini di rendiconto non venivano interessate dal doveroso stanziamento di risorse volte a far fronte ad eventuali situazioni di inesigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA TURELLO